tata da' Ministri di tutte le altre Nazioni, o a diminuire dal canto suo quella buona armonia fra le due Nazioni, che da Noi con tanto studio si coltiva.

Sopra ogni altra delle tante gravissime emergenze, che giunsero finora a turbare gli animi nostri, conoscerete di altissimo riflesso quella, che deriva dall'altra Memoria, che pure vi si accompagna, riguardante l'avvenuto nella sera de' 20. del corrente al Lido per la violenta intrusione in quel Porto di noto Armatore Francese. Presente alla vostra cognizione il dettaglio del fatto trasmessovi colle Ducali 22. corrente, rileverete dalla Memoria stessa, come sostanzialmente venga egli alterato, e a quali pretese si spingono decisamente dirette le sue ricerche fin a volere il libero ingresso in questi Porti de' Legni armati in guerra, che sieno coperti da Paviglione Francese. Anche sopra quest'inattendibile affare, non essendo possibile di rispondere in questo giorno, e venendo nella Memoria medesima dichiarato, che sarà dal Ministro immediatamente portato a cognizione del General Buonaparte, vi muniamo delle relative istruzioni.

La Scrittura per tanto del N. H. Provveditor alle Lagune, e Lidi vi presenterà le ragioni, sul fondamento delle quali si sono coll'unito Decreto 7. Luglio decorso raffermate le massime, in tutti li tempi esservate, di non ammettere dentro di questi Porti alcun Legno Estero armato in guerra. Relative a queste invariabili determinazioni sono state le vocali comunicazioni fatte al Ministro medesimo dal Conferente, e più precisamente se ne rese inteso il Ministro stesso coll'Uffizio del giorno 21. corrente, al quale la risposta, che se n'è ritratta colla Memoria 22. pur del corrente non poteva far dubitare, che il fatto fosse tanto contrario, e che le intenzioni spiegate nella Memoria del giorno d'oggi avessero ad essere tanto diverse. Conoscerà pertanto la virtù vostra, che tutte le querele e pretese contenute nella Carta stessa partono dal supposto, che ai Legni Francesi armati in Guerra non debba essere impedito l'ingresso, e che questo si voglia non contrastato in avvanire.

Da tutti questi lumi, e confronti siamo certi, che la vostra esperimentata desterità, e penetrazione saranno in grado di trattare utilmente, e di sostenere questo gravissimo punto, da cui dipende la tranquillità, e sicurezza della Dominante medesima: alla quale le tante sventure accadute, e minacciate ai Pubblici Stati, ci chiamano ad occorrere con ogni fermezza. E quindi vi sarà agevole di conoscere, che gli Articoli relativi al fatto del Lido, posti in campo nella Memoria, dipendono dal princi-